
The logo for OHiref, featuring a stylized white 'O' with a diagonal line through it, followed by the text 'HiRef' in a white, sans-serif font.

OHiref

Comunicati
stampa 2021

Blum. Business as a medium

L'azienda ha 320 dipendenti con un'età media di 38 anni

INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E CAPITALE UMANO COSÌ HIREF RAFFREDDA I DATA CENTER NEL MONDO E NEL 2020 IL FATTURATO DEL GRUPPO VOLA A +30%

Il fondatore Mauro Mantovan: «Da noi 41 tesi di laurea e collaborazione costante con grandi atenei internazionali. Creatività e capacità di rottura degli schemi dei giovani benzina per il nostro motore»

Padova, 18 maggio 2021 – **Settantuno milioni di fatturato aggregato a fine 2020, +30%** rispetto all'anno precedente. La pandemia non ha fermato **HiRef e le imprese spinoff da essa nate**, realtà tutta italiana radicata nel panorama internazionale del cooling system. L'azienda, che ha sede in provincia di Padova, è cresciuta grazie all'attenzione costante su ricerca e nuove tecnologie, oltre che alla valorizzazione del capitale umano.

«La creatività e la capacità di rottura degli schemi dei nostri giovani sono da sempre benzina per il motore di HiRef – spiega il fondatore e amministratore delegato **Mauro Mantovan** –. Dal 2003 ad oggi sono 41 le tesi di laurea svolte in azienda, in collaborazione con grandi atenei italiani e internazionali, quali Padova, Bologna, Trieste, Roma, Genova e, fra le altre all'estero, Leeds, Valencia, Stoccolma, Leuven. Sei laureati su dieci, poi, rimangono in azienda, creando così un gruppo giovane: l'età media è di 38 anni. Una base solida sulla quale, giorno dopo giorno, costruiamo il nostro futuro».

DATE SIMBOLICHE

HiRef ha «sfidato» la pandemia aprendo, il 4 maggio 2020, la seconda sede produttiva, quando si stava uscendo a fatica dal primo lockdown. Ma le date simboliche ricorrono nella storia aziendale: la società, infatti, **è nata l'11 settembre 2001**. Era il giorno dell'attentato alle Torri Gemelle quando Mantovan, con l'apporto determinante di Galletti SpA, diede vita ad un gruppo che propone **impianti di condizionamento di precisione** per l'IT cooling e il process heating capaci di mettere insieme la massima performance ed efficienza energetica, con un'alta attenzione alla sostenibilità ambientale.

«Ora il nostro gruppo padovano conta 320 dipendenti – ricorda Mantovan –. Col tempo ci siamo ampliati in ambito internazionale con diverse filiali commerciali e un forte network di dealer in Europa, America Latina, Africa e Russia». Un'azienda che in quasi vent'anni ha visto una forte crescita dimensionale, rimanendo comunque di medie dimensioni rispetto ad altre multinazionali del settore. «La filosofia del gruppo è sempre stata chiara – conclude Mantovan –: **sul mercato vince il più veloce, chi sa anticipare il passo, non il più grande**». L'amministratore delegato parla di gruppo, visto che HiRef è una realtà che ha gemmato 7 spin-off fondati nel corso degli anni per diversificare e far rendere al meglio le varie linee innovative. Tra questi troviamo Jonix,

Pmi innovativa specializzata nella sanitizzazione dell'aria in ambienti chiusi che ha visto, il 4 maggio 2021, a un anno esatto di distanza dall'apertura della seconda sede di HiRef, l'avvio della quotazione in Borsa.

GLI SPIN-OFF

Ma **Jonix** è solo uno degli spin-off di HiRef, che si differenziano per finalità e campi d'azione. **Eneren** offre pacchetti completi, a 360 gradi, di servizi e prodotti in ambito geotermia a bassa entalpia. **HiDew** ha sviluppato il know-how per quanto attiene la deumidificazione per residenze, piscine ed impianti industriali. **Tecno Refrigeration**, invece, è un'azienda specializzata nella refrigerazione commerciale e nella climatizzazione per il settore navale e ferroviario. **It.Met** si occupa di lavorazione di carpenteria leggera, acciaio, alluminio, cassette di quadri elettrici su misura e containment box per Data Center, **Ecat** è specializzata nella produzione di quadri elettrici di potenza e di distribuzione, **HiRef Engineering** supporta la rete commerciale con consulenze in ambito progettazione, studi di fattibilità, business plan del progetto e, se richiesto, «chiavi in mano» dell'impianto.

Blum. Business as a medium

*Enrico Albertini | enrico.albertini@blum.vision
347 4704995*

Intervento effettuato su un Hyperscale Data Center di tipo TIER III a Madrid

TRE TECNOLOGIE DIVERSE IN UNA SOLA MACCHINA IL FREE-COOLING ADIABATICO DI HIREF IN UNO DEI PIÙ EVOLUTI DATA CENTER D'EUROPA

Sostenibilità e migliori prestazioni per un progetto realizzato in co-design con il committente. Il fondatore Mauro Mantovan: «Nuove soluzioni per ridurre il Power Usage Effectiveness della struttura»

Padova, xx maggio 2021 – Massimizzare la gestione di temperatura, umidità e distribuzione d'aria in base alle condizioni atmosferiche esterne, gestendo i carichi termici nella maniera più efficiente, garantendo allo stesso tempo la massima facilità di installazione e di avvio di un impianto che potrebbe essere ampliato nel tempo. Il tutto consentendo il controllo da remoto di tutto il sistema. Questa la sfida alla quale ha risposto HiRef, realtà radicata nel panorama del cooling system internazionale, nell'intervento su un Hyperscale Data Center di tipo TIER III situato poco lontano da Madrid. Ed ecco la soluzione: **il free-cooling adiabatico di HiRef**.

«Abbiamo messo al centro del progetto una grande attenzione alla sostenibilità – spiega **Mauro Mantovan**, fondatore e amministratore delegato di HiRef –. Allo stesso tempo l'intervento utilizza tecnologie altamente efficienti per ridurre i valori di Power Usage Effectiveness del data center. Il tutto in un progetto pensato non solo per il cliente, ma insieme al cliente, con una preziosa opera di co-design».

TRE TECNOLOGIE, UNA MACCHINA: LA SCELTA VINCENTE DI DATABATIC

Dal punto di vista tecnico sono 16 le unità HDB0204 installate nel data center spagnolo per una potenza totale di 2MW. Ogni DataBatic ricorre a **tre differenti modalità operative** per soddisfare la richiesta termica della sala server: in condizioni di clima rigido, l'unità può operare esclusivamente sfruttando il free-cooling indiretto ad aria; all'aumentare della temperatura esterna, quando il free-cooling da solo non è più in grado di coprire interamente il carico termico, l'unità ricorre al sistema di raffreddamento adiabatico (evaporative cooling) del flusso d'aria proveniente dall'esterno; mentre quando il raffreddamento adiabatico non è più sufficiente interviene un sistema meccanico ad espansione diretta in grado di far fronte al 100% del carico (full back-up cooling).

I VANTAGGI OTTENUTI

Il beneficio è un campo di lavoro esteso anche in fasce climatiche più temperate – o comunque in condizioni termiche sfavorevoli per i regimi di free-cooling – a vantaggio dei costi di gestione, particolarmente contenuti.

In più, per evitare eventuali hot spots, l'impianto è stato dotato di HiNode, il software di HiRef per il controllo integrato del sistema che massimizza l'efficacia del raffreddamento e lo distribuisce in modo omogeneo nell'area. Nel data center spagnolo, HiNode analizza l'andamento del carico, calcola il setpoint ottimale e

gestisce le macchine con l'obiettivo della massima efficienza. Anche la continuità di servizio è fondamentale nel data center, che non può rischiare minimi malfunzionamenti o disservizi. A completamento, HiRef ha inserito un sistema di doppia alimentazione integrata con un kit automatico di riavvio rapido in situazioni di emergenza.

LA PROGETTAZIONE CONDIVISA

Il valore di questa realizzazione supera le performance prestazionali e tecniche dell'impianto. Il rapporto consulenziale e di fiducia che si è instaurato fra HiRef e il cliente è stato l'asset vincente per costruire un progetto di co-creazione, dalle primissime fasi progettuali alla realizzazione di 4 FAT test sul 25% delle macchine realizzate, dall'installazione al collaudo per conseguire la certificazione del data center. Il tutto è modulare e scalabile, per un progetto destinato ad ampliarsi nel tempo.

L'azienda ha chiuso il 2020 con un fatturato a +30% rispetto l'anno precedente

HIREF GOLDEN PARTNER DI TEDX CORTINA UN GRUPPO GIOVANE E ATTENTO ALLA SOSTENIBILITÀ CHE RAFFREDDA I DATA CENTER NEL MONDO

Il fondatore Mauro Mantovan: «Siamo in grado di anticipare il cambiamento: solo in questo modo si può continuare a crescere»

Cortina, 18 agosto 2021 – Dove germoglia il cambiamento, **HiRef** è presente. Ed è così che il gruppo italiano, player a livello internazionale nel mercato del cooling system, diventa **Golden Partner di TEDxCortina**.

«Lo spirito del TEDx è nelle corde di una realtà come la nostra, che fa dell'innovazione e della valorizzazione di giovani talenti, insieme alla grande attenzione alla sostenibilità, un punto di forza – ricorda il fondatore e amministratore delegato **Mauro Mantovan** –. HiRef è un gruppo capace di anticipare il cambiamento, senza aspettarlo: solo in questo modo, riuscendo a pensare al di fuori degli schemi comuni, si può continuare a crescere».

VENT'ANNI DI SUCCESSI

Una storia di successo, quella di HiRef, società nata nel 2001, fondata da Mauro Mantovan con l'apporto di Galletti SpA. L'azienda realizza impianti di condizionamento di precisione per l'IT cooling e il process heating capaci di mettere insieme la massima performance ed efficienza energetica, con un'alta attenzione alla sostenibilità ambientale. Un gruppo in crescita, come testimonia la «carta d'identità» aziendale: 75 milioni di fatturato a fine 2020 (+30% rispetto al 2019), dei quali 45,5 milioni provengono da HiRef e i restanti da 7 spin-off fondati nel corso degli anni per diversificare e far rendere al meglio le varie linee innovative: da Eneren a HiDew passando per Tecno Refrigeration, It.Met, Jonix, HiRef Engineering ed Ecat, per un totale di 320 dipendenti tutti in provincia di Padova.

La crescita aziendale, in HiRef, va di pari passo a quella personale: dal 2003 ad oggi sono 40 le tesi di laurea svolte in azienda, in collaborazione con grandi atenei italiani e internazionali (Padova, Bologna, Trieste, Roma, Genova e, fra le altre all'estero, Leeds, Valencia, Stoccolma, Leuven). Sei laureati su dieci, poi, rimangono in azienda, creando così un gruppo giovane: l'età media è di 38 anni. HiRef nel corso degli anni si è ampliata nel mercato internazionale con diverse filiali commerciali e un forte network di dealer in Europa, America Latina, Africa e Russia.

Blum. Business as a medium

*Enrico Albertini | enrico.albertini@blum.vision
347 4704995*

I numeri: 75 milioni di fatturato nel 2020, 320 dipendenti con un'età media di 38 anni, più di 40 le tesi svolte in azienda

HIREF, VENT'ANNI DI CRESCITA E NUOVO BRAND CREATIVITÀ E RICERCA CONTINUA PER IL GRUPPO CHE FORMA «INNOVATORS ABOVE THE STANDARDS»

Il fondatore Mauro Mantovan: «Anticipare il cambiamento e andare oltre le soluzioni precostituite, grazie alla forza del pensiero laterale»

Padova, xx settembre 2021 – Creatività e approccio analitico, idee innovative e tanta ricerca: le due anime di **HiRef**, eccellenza del made in Italy diventata player importante nel panorama internazionale del cooling system, si intrecciano anche graficamente nella nuova veste grafica dell'azienda. Un rebranding, realizzato da we-go, creative agency padovana, che celebra i vent'anni di un gruppo giovane, in costante crescita e con un'identità solida. L'azienda, infatti, è nata in una data simbolica, l'11 settembre 2001: era il giorno dell'attentato alle Torri Gemelle quando Mauro Mantovan, con l'apporto determinante di Galletti SpA, diede vita ad un gruppo che propone **impianti di condizionamento di precisione** per l'IT cooling e il process heating capaci di mettere insieme la **massima performance ed efficienza energetica**, con un'alta attenzione alla sostenibilità ambientale.

Vent'anni dopo, HiRef è un punto di riferimento del settore, con un fatturato di 75 milioni di euro a fine 2020, **+30% rispetto l'anno precedente**, nonostante la pandemia. Un gruppo giovane, con oltre 40 tesi di laurea svolte in azienda. Donne e uomini che mettono in pratica ogni giorno la mission racchiusa nel nuovo payoff aziendale: «Innovators above the standards».

«La capacità di anticipare il cambiamento è il cuore pulsante, da sempre, di HiRef – spiega il fondatore e amministratore delegato **Mauro Mantovan** –. Un gruppo ancor giovane, festeggiamo nel 2021 i vent'anni di fondazione, ma già radicato nel panorama internazionale. La nostra dinamicità è perfettamente rappresentata nel nuovo payoff aziendale, *“Innovators above the standards”*. Andare oltre è il nostro obiettivo. Oltre le soluzioni pronte, precostituite, grazie alla forza del pensiero laterale. Sappiamo far squadra, creando con partner e clienti un rapporto stimolante: la visione di HiRef è innovativa, vivace, grazie alla naturale propensione al cambiamento dei nostri dipendenti, un gruppo con un'età media di 38 anni. Una base solida sulla quale, giorno dopo giorno, costruiamo il nostro futuro, che per noi è oggi, non domani: solo così si possono affrontare e vincere le sfide che il mercato propone».

IL REBRANDING

Le due anime, creativa e analitica, comunicano insieme nella nuova veste grafica, caratterizzata dalla presenza di un flusso dinamico che rappresenta il percorso aziendale. I colori evolvono in chiave moderna con una palette che ricorda l'aria e l'acqua, mentre il font dà riconoscibilità e forza al brand. Il restyling del logo celebra il

Comunicato stampa
HiRef

ventennale e anticipa il futuro aziendale con un lavoro tipografico personalizzato, mentre un font fluido esprime con sottigliezza la dinamicità propria di HiRef.

Blum. Business as a medium

Enrico Albertini | enrico.albertini@blum.vision

347 4704995

P 2/2

L'azienda nata l'11 settembre 2001, il giorno dell'attentato alle Torri Gemelle

HIREF COMPIE VENT'ANNI E RADDOPPIA LA SEDE CONTINUA LA CRESCITA DEL GRUPPO DI PADOVA RICERCA CHE INNOVA IL MONDO DEL COOLING SYSTEM

Il fondatore Mauro Mantovan: «Il nostro punto di forza è la capacità di anticipare il cambiamento»

Padova, 13 settembre 2021 – Iniziano i lavori per il **raddoppio della sede produttiva nell'head quarter di Tribano**, in provincia di Padova. Così **HiRef**, realtà consolidata nel panorama internazionale del cooling system, «festeggia» i vent'anni di attività. D'altronde **Mauro Mantovan**, co-fondatore e amministratore delegato dell'azienda, lo ricorda spesso: «Il nostro maggior punto di forza è la capacità di anticipare il cambiamento, senza aspettarlo: è l'unica via per continuare a crescere». E in occasione dei vent'anni arriva anche il rebranding aziendale: «Innovators above the standards» è il nuovo payoff che racchiude la vision di HiRef.

DATE SIMBOLICHE

Ecco quindi che l'11 settembre 2021, in occasione del ventennale dell'azienda, si è dato il via all'opera, che in un paio d'anni sarà pronta: l'attuale sede produttiva passerà da **11.000 a 17.000 metri quadrati di superficie coperta su un'area di 50.000**. Un nuovo, grande passo avanti per un gruppo che già lo scorso anno, in piena pandemia, aveva aperto una nuova sede accanto a quella su cui ora si andrà ad intervenire. Era il 4 maggio, anche in quel caso una data simbolica: il primo giorno di riapertura, seppur parziale, dopo il lockdown.

Ma è la storia di HiRef a cominciare in una data iconica: l'11 settembre 2001, il giorno nel quale il mondo intero guardava New York e l'abbattimento delle Torri Gemelle. Allora Mantovan fondava in società con Galletti SpA, un'azienda che realizza impianti di condizionamento di precisione per l'IT cooling e il process heating capaci di mettere insieme la massima performance ed efficienza energetica, con un'alta attenzione alla sostenibilità.

LA FORZA DI UN GRUPPO GIOVANE

Un gruppo che ha saputo crescere in fretta: 71,4 milioni di fatturato a fine 2020 (+30% rispetto al 2019), dei quali 45,3 milioni provengono da HiRef e i restanti da **7 spin-off fondati nel corso degli anni** per diversificare e far rendere al meglio le varie linee innovative: da Eneren a HiDew passando per Tecno Refrigeration, It.Met, Jonix, HiRef Engineering ed Ecat, per un totale di 320 dipendenti tutti in provincia di Padova. Spin-off che rappresentano uno dei fiori all'occhiello di HiRef. Jonix, ad esempio, realizza prodotti in grado di abbattere virus, batteri e agenti patogeni all'interno di ambienti chiusi. Tecnologia testata e validata anche contro il Covid-19, con una crescita che ha portato Jonix all'exit e alla **quotazione in Borsa a maggio 2021**.

La crescita aziendale, in HiRef, va di pari passo a quella personale: dal 2003 ad oggi sono 40 le tesi di laurea svolte in azienda, in collaborazione con grandi atenei italiani e internazionali (Padova, Bologna, Trieste, Roma, Genova e, fra le altre all'estero, Leeds, Valencia, Stoccolma, Leuven). Sei laureati su dieci, poi, rimangono in azienda, creando così un gruppo giovane: l'età media è di 38 anni. HiRef nel corso degli anni si è ampliata nel mercato internazionale con diverse filiali commerciali e un forte network di dealer in Europa, America Latina, Africa e Russia.

Blum. Business as a medium

*Enrico Albertini | enrico.albertini@blum.vision
347 4704995*

In classe A, condensate ad aria con compressori scroll

DA HIREF LE NUOVE POMPE DI CALORE POLIVALENTI CHE ABBATTONO L'INQUINAMENTO ACUSTICO LA LINEA MSL PERMETTE MANUTENZIONE FACILE E MINORI COSTI DI GESTIONE PER GLI IMPIANTI

Il fondatore Mauro Mantovan: «La nostra capacità di innovare e di pensare fuori dagli schemi si riflette sui nostri prodotti»

Padova, xx ottobre 2021 – Efficienti e (ultra) silenziose. **HiRef**, realtà consolidata nel panorama internazionale del cooling system, presenta la nuova linea di prodotto della **serie MSL: pompe di calore polivalenti**, in classe A, condensate ad aria con compressori scroll. Refrigeratori che vengono installati su tetti degli edifici: diventa quindi fondamentale garantire un impatto acustico pressoché nullo.

«Innovators above the standards: il nuovo payoff aziendale di HiRef fotografa perfettamente il senso del nostro modo di operare – afferma **Mauro Mantovan**, co-fondatore e amministratore delegato dell'azienda –. La nostra capacità di innovare, pensando fuori dagli schemi comuni, si riflette nei nostri prodotti, che portano risposte sempre nuove alle sfide poste dal mercato. La nostra storica attenzione alla sostenibilità, in particolare, ci ha focalizzato nel produrre questa linea di pompe di calore capaci di rispettare l'ambiente in cui vengono installate, abbattendo l'inquinamento acustico».

I DATI TECNICI

Le unità polivalenti della gamma MSL sono unità aria/acqua in classe energetica A sia in raffreddamento che in riscaldamento, disponibili per utilizzo con refrigerante R454B in versione "A2L" a basso impatto ambientale, oppure con refrigerante R410A tradizionale. La gamma MSL è progettata per **gestire il condizionamento di impianti industriali** e i carichi termici in applicazioni tecnologiche, dove l'affidabilità 24/7 e in tutte le condizioni di lavoro, caratteristica peculiare di tali unità, rappresenta un requisito fondamentale. La gamma MSL **utilizza compressori scroll di ultima generazione, scambiatori ad acqua a fascio tubiero a doppio passaggio** ottimizzati per l'utilizzo con refrigeranti ad alta pressione (R410A/R454B) e **ventilatori assiali ultra-silenziosi**.

FACILITÀ DI MANUTENZIONE E SBRINAMENTO INTELLIGENTE

Per garantire una **maggiore facilità di manutenzione** dei collettori delle batterie condensanti e dei componenti del circuito frigo, che si trovano dietro il quadro elettrico, la gamma MSL è fornita di standard con la guida di scorrimento Hi-Rail. Questa permette di estrarre agevolmente il quadro, ricavando uno spazio aggiuntivo per la manutenzione straordinaria, senza impattare sull'ingombro a terra richiesto per il normale funzionamento dell'unità.

Un altro fattore che incide pesantemente sui costi di gestione dell'intero impianto è rappresentato dallo sbrinamento della batteria alettata durante il funzionamento invernale. La particolare gestione del ciclo di sbrinamento delle unità MSL **minimizza i tempi in cui esso viene completato** e agisce solo quando è realmente necessario, garantendo maggiore efficienza in riscaldamento. La presenza di due o quattro circuiti termodinamici completamente indipendenti garantisce inoltre continuità di funzionamento anche durante la fase di defrost, con discomfort termico praticamente nullo per l'utente.

CONFIGURABILITÀ DELLE CONNESSIONI IDRAULICHE

Particolare attenzione durante le fasi di progettazione delle unità MSL è stata posta nella configurabilità delle connessioni idrauliche.

Esse possono essere sul retro, sul lato destro o sinistro a seconda delle esigenze d'impianto e installazione. Quest'attenzione nei particolari risulta particolarmente efficace nei casi in cui si debba fare un replacement di un'unità esistente o laddove gli spazi di installazione siano contenuti.